

**Testo coordinato del comma 13 dell'articolo 10 della l.r. 22/2015**

Testo vigente	Testo risultante dalla modifica
<p>13. Gli accordi di cui al comma 1 sono formalizzati, con deliberazione della Giunta regionale, entro un anno dalla data di trasferimento della funzione e del personale di cui all'articolo 9, comma 1. Sono considerati per il trasferimento, ai sensi dell'articolo 2 del d.p.c.m. 26 settembre 2014, i beni mobili e immobili e le risorse strumentali che, alla data di entrata in vigore della l. 56/2014, risultano correlati o destinati all'esercizio della funzione, come desumibili anche dall'inventario o dal piano economico gestionali. L'accordo può prendere in considerazione beni diversi, che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità. Il trasferimento della proprietà e degli altri diritti reali sui beni avviene a titolo gratuito. L'accordo può prevedere, in alternativa al trasferimento della proprietà o degli altri diritti reali, l'uso a titolo gratuito dell'intero bene o della parte del bene connessa all'esercizio della funzione, per tutta la durata di detto esercizio; tale vincolo, in caso di bene immobile, <i>deve essere trascritto dall'ente che mantiene la proprietà del bene</i> alla Conservatoria dei registri immobiliari. Per l'individuazione del valore dei beni da iscrivere nel patrimonio dell'ente subentrante, si osservano i criteri di cui all'articolo 5 del d.p.c.m. 26 settembre 2014. Il trasferimento dei beni comporta anche il subentro nei rapporti attivi e passivi ad essi inerenti, incluse le rate di mutuo in scadenza dalla data del trasferimento. La legge di cui al comma 16, che recepisce l'accordo relativo al trasferimento dei beni immobili indica l'atto che costituisce titolo per le trascrizioni.</p>	<p>13. Gli accordi di cui al comma 1 sono formalizzati, con deliberazione della Giunta regionale, entro un anno dalla data di trasferimento della funzione e del personale di cui all'articolo 9, comma 1. Sono considerati per il trasferimento, ai sensi dell'articolo 2 del d.p.c.m. 26 settembre 2014, i beni mobili e immobili e le risorse strumentali che, alla data di entrata in vigore della l. 56/2014, risultano correlati o destinati all'esercizio della funzione, come desumibili anche dall'inventario o dal piano economico gestionali. L'accordo può prendere in considerazione beni diversi, che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità. Il trasferimento della proprietà e degli altri diritti reali sui beni avviene a titolo gratuito. L'accordo può prevedere, in alternativa al trasferimento della proprietà o degli altri diritti reali, l'uso a titolo gratuito dell'intero bene o della parte del bene connessa all'esercizio della funzione, per tutta la durata di detto esercizio; tale vincolo, in caso di bene immobile, <b>deve essere trascritto dalla Regione</b> alla Conservatoria dei registri immobiliari. Per l'individuazione del valore dei beni da iscrivere nel patrimonio dell'ente subentrante, si osservano i criteri di cui all'articolo 5 del d.p.c.m. 26 settembre 2014. Il trasferimento dei beni comporta anche il subentro nei rapporti attivi e passivi ad essi inerenti, incluse le rate di mutuo in scadenza dalla data del trasferimento. La legge di cui al comma 16, che recepisce l'accordo relativo al trasferimento dei beni immobili indica l'atto che costituisce titolo per le trascrizioni.</p>

**Allegato A - Accordo tra la Regione Toscana e la Provincia di Arezzo, a norma dell'articolo 10, commi 1 e 13, della l.r. 22/2015**

**PARTE PRIMA: SUCCESSIONE NELLA PROPRIETA' O IN ALTRI DIRITTI SU BENI IMMOBILI**

§1. E' stabilito il trasferimento a titolo gratuito alla Regione Toscana della proprietà, o degli altri diritti reali specificamente indicati, dei seguenti beni immobili che, alla data di entrata in vigore della l. 56/2014, risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della l.r. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

<b>Descrizione del bene e ubicazione (in caso di parte del bene, questa è indicata espressamente)</b>	<b>Identificazione catastale dell'immobile</b>	<b>Valore da iscrivere nel patrimonio della Regione (articolo 5 del d.p.c.m. 26 settembre 2014)</b>	<b>Proprietà o diritto reale (è specificato il diritto reale trasferito)</b>
<b>1.1</b> Casello Idraulico Chiusa dei Monaci Loc. Ponte a Chiani n. 40 piano S1 - 1 Arezzo	Catasto Fabbricati Arezzo sez. B Fg. 28 p.lla 10 sub 2	€ 272.198,02 (valore totale del complesso immobiliare 1.1. - 1.5.)	Proprietà
<b>1.2.</b> Casello Idraulico Chiusa dei Monaci Loc. Ponte a Chiani n. 40 piano T Arezzo	Catasto Fabbricati Arezzo sez. B Fg. 28 p.lla 10 sub 3		Proprietà
<b>1.3.</b> Casello Idraulico Chiusa dei Monaci Loc. Ponte a Chiani n. 40 piano S1 Arezzo	Catasto Fabbricati Arezzo sez. B Fg. 28 p.lla 10 sub 1		Proprietà
<b>1.4.</b> Casello Idraulico Chiusa dei Monaci Loc. Ponte a Chiani piano S1 - T - 1- 2 Arezzo	Catasto Fabbricati Arezzo sez. B Fg. 28 p.lla 12		Proprietà
<b>1.5.</b> Casello Idraulico Chiusa dei Monaci Loc. Ponte a Chiani piano T Arezzo	Catasto Fabbricati Arezzo sez. B Fg. 28 p.lla 13		Proprietà
<b>1.6.</b> Casello idraulico Cesa Via Porto a Cesa snc piano S1 - T - 1- 2 Marciano della Chiana	Catasto Fabbricati Marciano della Chiana Fg. 21 p.lla 8 sub 5	€ 155.214,25 (valore totale del complesso immobiliare 1.6. - 1.8.)	Proprietà
<b>1.7.</b> Casello idraulico Cesa Via Porto a Cesa piano T Marciano della	Catasto Fabbricati Marciano della Chiana Fg. 21 p.lla 8 sub 4		Proprietà

Chiana			
<b>1.8.</b> Casello idraulico Cesa Via Porto a Cesa snc piano T Marciano della Chiana	Catasto Fabbricati Marciano della Chiana Fg. 21 p.lla 8 sub 3		Proprietà
<b>1.9.</b> Casello Idraulico Ronzano Centro abitato Ronzano n. 60 piano T-1 Cortona	Catasto Fabbricati Cortona Fg. 198 p.lla 44 sub 8	€ 248.507,99 (valore totale del complesso immobiliare 1.9. - 1.13.)	Proprietà
<b>1.10.</b> Casello Idraulico Ronzano Centro abitato Ronzano n. 58 n. 59 piano T- S1 Cortona	Catasto Fabbricati Cortona Fg. 198 p.lla 44 sub 9		Proprietà
<b>1.11.</b> Casello Idraulico Ronzano Centro abitato Ronzano n. 57 piano 1-S1 Cortona	Catasto Fabbricati Cortona Fg. 198 p.lla 44 sub 10		Proprietà
<b>1.12.</b> Casello Idraulico Ronzano Centro abitato Ronzano n. 59 piano T Cortona	Catasto Fabbricati Cortona Fg. 198 p.lla 44 sub 7		Proprietà
<b>1.13.</b> Casello Idraulico Ronzano Centro abitato Ronzano piano T Cortona	Catasto Fabbricati Cortona Fg. 198 p.lla 109		Proprietà
<b>1.14.</b> Casello Idraulico Oppiello Nucleo abitato La Dogana n. 116 Cortona piano S1 - T - 1	Catasto Fabbricati Cortona Fg. 237 p.lla 27 sub 5	€ 112.149,75 (valore totale del complesso immobiliare 1.14. - 1.17.)	Proprietà
<b>1.15.</b> Casello Idraulico Oppiello Nucleo abitato La Dogana Cortona piano T	Catasto Fabbricati Cortona Fg. 237 p.lla 27 sub 6		Proprietà
<b>1.16.</b> Casello Idraulico Oppiello Nucleo abitato La Dogana Cortona	Catasto Fabbricati Cortona Fg. 237 p.lla 27 sub 4		Proprietà

piano T			
<b>1.17.</b> Casello Idraulico Oppiello Nucleo abitato La Dogana n. 117 Cortona piano T - 1	Catasto Fabbricati Cortona Fg. 237 p.lla 27 sub 7		Proprietà
<b>1.18.</b> Palazzina servizio irriguo Sitorni Loc. Petrognano Arezzo piano T	Catasto Fabbricati Arezzo Sez. A Fg. 21 p.lla 210	€ 18.633,33	Proprietà

La proprietà è trasferita alla Regione a decorrere dalla data prevista dalla legge regionale di recepimento del presente accordo. Nel periodo transitorio la gestione dei suddetti beni immobili è regolata dall'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1271, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015. La legge di recepimento del presente accordo indica l'atto che costituisce titolo per le trascrizioni.

**§2.** E' stabilito che la Regione utilizzi a titolo gratuito i seguenti beni immobili, o parti di beni immobili specificamente indicate, che risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della L.R. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

<b>Descrizione del bene e ubicazione (in caso di parte del bene, questa è indicata espressamente)</b>	<b>Identificazione catastale dell'immobile</b>	<b>Titolo dell'uso gratuito</b>
<b>2.1.</b> parte del Piano Terra, parte del Primo Piano e parte del Secondo Piano dell'immobile sito in Via Frà Guittone n. 10 - Arezzo	Catasto Fabbricati Arezzo Sez. A Fg. 174 p.lla 111 sub 2	Cessione in uso per funzioni
N. 27 stalli per automezzi di servizio in Via Frà Guittone n. 10 - Arezzo		Cessione in uso per funzioni

L'uso sui suddetti beni è concesso a titolo gratuito in "cessione in uso per funzione" alla Regione. Fino alla data di stipulazione dell'atto di cessione in uso, la gestione dei suddetti beni immobili è regolata dall'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1271, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015.

La Regione e la Provincia di Arezzo stipuleranno l'atto di costituzione del diritto d'uso trentennale per funzioni in capo alla Regione che regolerà in via definitiva il rapporto fra le parti e gli oneri ordinari e straordinari, prevedendo che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché eventuali spese a comune (acqua, gas, energia elettrica, servizi di funzionamento, ecc.) faranno capo

alla Regione in proporzione agli effettivi metri quadri occupati dagli uffici regionali o, ove esistenti, alle tabelle millesimali. Decorso il termine di trenta anni, la cessione in uso per funzioni sarà rinnovata secondo le modalità previste dalla legge nel caso di perdurante esercizio delle funzioni da parte della Regione.

La Provincia di Arezzo effettua la trascrizione dell'atto di costituzione del diritto in uso per funzioni di cui sopra prevista dall'articolo 10, comma 13, della l.r. 22/2015; la cessione del bene a titolo gratuito alla Regione è per tutta la durata di esercizio di almeno una delle funzioni trasferite ai sensi della medesima l.r. 22/2015.

**§3.** E' stabilito che la Regione Toscana subentri nei contratti di locazione dei seguenti beni immobili, o parti di beni immobili specificamente indicate, che risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della l.r. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

<b>Descrizione del bene in locazione e ubicazione</b>	<b>Identificazione catastale dell'immobile</b>
<b>3.1.</b> archivio Via Filippo Lippi n. 3 Arezzo	Catasto Fabbricati Arezzo Fg. 122 p.lla 857 sub 4

Per l'immobile di cui al punto 3.1. è stabilito che la Regione subentrerà nel contratto di locazione ai sensi della legge di recepimento del presente accordo e previo consenso del locatore.

## **PARTE SECONDA: SUCCESSIONE / REGOLAZIONE DEI RAPPORTI ATTIVI E PASSIVI INERENTI AI BENI IMMOBILI**

**§4.** La Regione provvederà alle volturazioni delle utenze (luce, acqua, ecc.) relative ai beni immobili di cui ai paragrafi 1 e 2 e 3.

**§5.** E' stabilita la successione / regolazione dei seguenti rapporti attivi e passivi, inerenti ai beni immobili di cui ai paragrafi 1, 2 e 3:

**5.1.** Bene cui inerisce il rapporto: n. 3.1

Descrizione del rapporto ed estremi identificativi: contratto di locazione temporanea di un'unità immobiliare a uso deposito, materiale e archivio (rep. 2249 del 10.12.2015).

Soggetto terzo: EFFE EFFE IMMOBILIARE srl con sede in Arezzo – via Vittorio Veneto 187.

Costo annuo Euro 9.600,00 (rate mensili di Euro 800,00).

Scadenza del rapporto: 10.12.2017 rinnovabile per un anno.

Decorrenza dell'obbligazione cui è tenuta la Regione: la Regione subentrerà nel contratto di locazione ai sensi della legge di recepimento del presente accordo e previo consenso del locatore dal 1.1.2017.

Decorrenza dell'obbligazione cui è tenuto il terzo: dalla data di accettazione del subentro da parte del locatore, in coerenza con quanto previsto dalla legge di recepimento del presente accordo.

Risorse per le quali occorre specifico stanziamento sul bilancio regionale: costo annuo Euro 9.600,00.

**5.2.** Bene cui inerisce il rapporto: n.1.1.

Descrizione del rapporto ed estremi identificativi: convenzione per l'uso abitativo Reg. 8247/239 del 12.06.2008

Soggetto terzo: dipendente trasferito alla Regione di cui alla convenzione

Ulteriori specificazioni relative al rapporto: per effetto dell'accordo approvato con DGR 21 dicembre 2015, n. 1271, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015, il rapporto continua ad avere efficacia fino alla data del trasferimento del bene, con le caratteristiche e gli obblighi a carico dell'interessato ivi previsti. Entro tale data la Regione provvede alla definizione dei rapporti con l'interessato mediante convenzione di cui alla legge che recepisce il presente accordo.

**5.3.** Bene cui inerisce il rapporto: n. 1.4

Descrizione del rapporto ed estremi identificativi: convenzione per l'uso abitativo Reg. 8248/240 del 12.06.2008

Soggetto terzo: dipendente trasferito alla Regione di cui alla convenzione

Ulteriori specificazioni relative al rapporto: per effetto dell'accordo approvato con DGR 21 dicembre 2015, n. 1271, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015, il rapporto continua ad avere efficacia fino alla data del trasferimento del bene, con le caratteristiche e gli obblighi a carico dell'interessato ivi previsti. Entro tale data la Regione provvede alla definizione dei rapporti con l'interessato mediante convenzione di cui alla legge che recepisce il presente accordo.

**§6.** E' stabilita la regolazione dei seguenti rapporti attivi e passivi, inerenti ai caselli idraulici oggetto di trasferimento alla Regione dalla Provincia di Siena e già gestiti dalla Provincia di Arezzo

**6.1.** Bene cui inerisce il rapporto: casello idraulico di Valiano in Comune di Montepulciano (SI) – già di proprietà della Provincia di Siena e oggetto di trasferimento in proprietà alla Regione Toscana (come da accordo con Provincia di Siena)

Descrizione del rapporto ed estremi identificativi: convenzione per l'uso abitativo del casello idraulico Reg. 8249/241 del 12.06.2008.

Soggetto terzo: dipendente trasferito alla Regione di cui alla convenzione.

Ulteriori specificazioni relative al rapporto: per effetto dell'accordo approvato con DGR 21 dicembre 2015, n. 1271, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015, il rapporto continua ad avere efficacia fino alla data del trasferimento del bene, con le caratteristiche e gli obblighi a carico dell'interessato ivi previsti. Entro tale data la Regione provvede alla definizione dei rapporti con l'interessato mediante convenzione di cui alla legge che recepisce il presente accordo.

**Allegato B - Accordo tra Regione Toscana e Provincia di Grosseto, a norma dell'articolo 10, commi 1 e 13, della l.r. 22/2015**

**PARTE PRIMA: SUCCESSIONE NELLA PROPRIETA' O IN ALTRI DIRITTI SU BENI IMMOBILI**

§1. E' stabilito il trasferimento a titolo gratuito alla Regione Toscana della proprietà, o degli altri diritti reali specificamente indicati, dei seguenti beni immobili che, alla data di entrata in vigore della l. 56/2014, risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della l.r. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

<b>Descrizione del bene e ubicazione (in caso di parte del bene, questa è indicata espressamente)</b>	<b>Identificazione catastale dell'immobile</b>	<b>Valore da iscrivere nel patrimonio della Regione (articolo 5 del d.p.c.m. 26 settembre 2014)</b>	<b>Proprietà o diritto reale (è specificato il diritto reale trasferito)</b>
<b>1.1</b> Casello idraulico – confluenza Bruna Sovata-loc. Raspollino (comune di Castiglione della Pescaia)	Catasto Fabbricati Foglio 56 part.5	€ 86.765,28	Proprietà
<b>1.2.</b> Casello idraulico Cura Nuova Via Massetana (comune di Follonica)	Catasto Fabbricati Foglio 6 part.36 sub 3	€ 140.125,44	Proprietà
<b>1.2.1.</b> Rimessa Casello idraulico Cura Nuova Via Massetana (comune di Follonica)	Catasto Fabbricati Foglio 6 part.36 sub1	€ 8.329,44	Proprietà
<b>1.2.2.</b> Magazzino Casello idraulico Cura Nuova Via Massetana (Comune di Follonica)	Catasto Fabbricati Foglio 6 part.36 sub 2	€ 22.905,12	Proprietà
<b>1.3</b> Casello idraulico loc. la Magia (Comune di Gavorrano)	Catasto Fabbricati Foglio 191 part.26	€162.684,48	Proprietà
<b>1.4.</b> Casello idraulico del Grancia (Grosseto) piano terra	Catasto Fabbricati Foglio 92 part. 49 sub 1	€ 62.470,80	Proprietà

<b>1.4.1</b> Casello idraulico del Grancia (Grosseto) piano 1 <sup>^</sup>	Catasto Fabbricati Foglio 92 part. 49 sub 2	€ 62.470,80	Proprietà
<b>1.4.2</b> Casello idraulico del Grancia (Grosseto) piano 2 <sup>^</sup>	Catasto Fabbricati Foglio 92 part. 49 sub 3	€ 62.470,80	Proprietà
<b>1.4.3</b> Magazzino Casello idraulico del Grancia (Grosseto)	Catasto Fabbricati Foglio 92 part. 49 sub 4	€ 6.802,32	Proprietà
<b>1.5</b> Magazzino idraulico loc. La Marta (Orbetello)	Catasto Fabbricati Foglio 9 part. 475	€ 12.519,36	Proprietà
<b>1.6</b> Centro visite casa Roccalbegna-Via Amiatina-Roccalbegna	Catasto Fabbricati Foglio 67 part. 399 sub 5	€ 229.934,25	Proprietà
<b>1.7</b> Sede Formazione Professionale Loc. San Lorenzo Arcidosso	Catasto Fabbricati Foglio 23 part.158 sub 14	€ 303.146,34	Proprietà
<b>1.7.1</b> Magazzino Formazione Professionale- Loc. San Lorenzo Arcidosso	Catasto Fabbricati Foglio 23 part. 158 sub 11	€ 15.079,68	Proprietà
<b>1.7.2</b> Magazzino Formazione Professionale- Loc. San Lorenzo Arcidosso	Catasto Fabbricati Foglio 23 part. 158 sub 12	€ 25.578,00	Proprietà
<b>1.7.3</b> Magazzino Formazione Professionale- Loc. San Lorenzo Arcidosso	Catasto Fabbricati Foglio 23 part. 158 sub 17	€ 33.317,76	Proprietà
<b>1.7.4</b> Magazzino Formazione Professionale- Loc. San Lorenzo Arcidosso	Catasto Fabbricati Foglio 23 part. 158 sub 18	€ 14.819,28	Proprietà
<b>1.7.5</b> Magazzino Formazione Professionale- Loc. San Lorenzo Arcidosso	Catasto Fabbricati Foglio 23 part. 158 sub 19	€ 22.957,20	Proprietà
<b>1.8</b> Sede Formazione Professionale Via Guerrazzi 2 (Comune di Orbetello)	Catasto Fabbricati Foglio 88 part. 575 sub 9	€ 258.125,28	Proprietà
<b>1.9</b> Immobile adibito uffici Via Cavour – piano S -1(Grosseto)	Catasto Fabbricati Foglio 165 part.203 sub24	€ 277.530,12	Proprietà
<b>1.9.1</b> Immobile adibito	Catasto Fabbricati	€ 241.012,38	Proprietà

uffici Via Cavour piano 2^ (Grosseto)	Foglio 165 part.203 sub 25		
<b>1.9.2</b> Immobile adibito uffici Via Cavour piano 3^ (Grosseto)	Catasto Fabbricati Foglio 165 part.203 sub26	€ 123.876,90	Proprietà
<b>1.9.3</b> Immobile piano terra Via Cavour (Grosseto)	Catasto Fabbricati Foglio 165 part.203 Sub 17	€ 126.937,44	Proprietà
<b>1.9.4</b> Immobile adibito uffici Via Cavour piano 4^ (Grosseto)	Catasto Fabbricati Foglio 165 part.203 sub22	€ 19.521,60	Proprietà
<b>1.9.5</b> Immobile adibito uffici Via Cavour (Grosseto)	Catasto Fabbricati Foglio 165 part. 203 Sub 15		Proprietà
<b>1.10</b> Immobile adibito uffici agricoltura Via Pietro Micca(Grosseto)	Catasto Fabbricati Foglio 91 part.2247	€ 927.278,94	Proprietà
<b>1.10.1</b> n. 4 stalli per automezzi di servizio Via Pietro Micca (Grosseto)			Proprietà
<b>1.11</b> Immobile adibito uffici Via Trieste (Grosseto)	Catasto Fabbricati Foglio 90 part.298	€ 1.467.408,60	Proprietà
<b>1.12</b> Canali demaniali di irrigazione "Valpiana – Gora delle Ferriere", Comuni di Massa Marittima e di Follonica (Km. 14,1), compresi manufatti e perinenze	Si fa riferimento alla consistenza dei beni già oggetto di trasferimento dalla Regione Toscana alla Provincia di Grosseto (Verbale di consegna del 10 dicembre 2007, depositato presso il Settore Patrimonio della Regione Toscana e relativa documentazione agli atti)		

La proprietà è trasferita alla Regione a decorrere dalla data prevista dalla legge regionale di recepimento del presente accordo. Nel periodo transitorio la gestione dei suddetti beni immobili è regolata dall'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1275, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015. La legge di recepimento del presente accordo indica l'atto che costituisce titolo per le trascrizioni.

**§2.** E' stabilito che la Regione Toscana utilizzi a titolo gratuito i seguenti beni immobili, o parti di beni immobili specificamente indicate, che risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della l.r. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

<b>Descrizione del bene e ubicazione (in caso di parte del bene, questa è indicata espressamente)</b>	<b>Identificazione catastale dell'immobile</b>	<b>Titolo dell'uso gratuito</b>
2.1. Formazione professionale Via Alcide De Gasperi 6 Follonica (piano terra: 1 stanza e servizio)	Catasto Fabbricati Foglio 19 part. 768 sub 4	Comodato

L'uso sui suddetti beni è concesso in comodato gratuito alla Regione. Fino alla stipulazione del comodato, la gestione dei suddetti beni immobili è regolata dall'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1275, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015.

La Regione e la Provincia di Grosseto stipuleranno l'atto di comodato che regolerà in via definitiva il rapporto fra le parti. Il comodato avrà durata fino alla data del collocamento a riposo d'ufficio dell'unico dipendente, trasferito alla Regione, che risulta in servizio presso detta sede lavorativa.

## **PARTE SECONDA: SUCCESSIONE NEI RAPPORTI ATTIVI E PASSIVI INERENTI AI BENI IMMOBILI**

§3. La Regione provvederà alle volturazioni delle utenze (luce, acqua, ecc.) relative ai beni immobili di cui ai paragrafi 1 e 2.

§4. E' stabilita la successione della Regione nei seguenti rapporti attivi e passivi inerenti ai beni immobili di cui ai paragrafi 1 e 2:

### **4.1. Beni cui inerisce il rapporto: n. 1.2, 1.2.1, 1.2.2**

Descrizione del rapporto ed estremi identificativi: assegnazione gratuita di alloggio effettuata con direttiva gestionale della Provincia di Grosseto prot. 110512 del 03/07/2014 ai sensi e per gli effetti degli articoli 16 e 21, comma 5, del regolamento per la concessione e l'uso degli immobili provinciali, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 6 del 2/5/2011.

Soggetto terzo: dipendente trasferito alla Regione di cui alla direttiva gestionale.

Ulteriori specificazioni relative al rapporto: per effetto dell'accordo approvato con DGR 21 dicembre 2015, n. 1275, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015, il rapporto continua ad avere efficacia fino alla data del trasferimento del bene, con le caratteristiche e gli obblighi a carico dell'interessato ivi previsti. Entro tale data la Regione provvede alla definizione dei rapporti con l'interessato mediante convenzione di cui alla legge che recepisce il presente accordo.

### **4.2. Bene cui inerisce il rapporto: n. 1.4. (casello del Grancia, piano terra).**

Descrizione del rapporto ed estremi identificativi: assegnazione con direttiva gestionale della Provincia di Grosseto prot. 110512 del 03/07/2014 con riferimento alla vigilanza del magazzino idraulico.

Soggetto terzo: dipendente trasferito in Regione di cui alla direttiva gestionale.

Ulteriori specificazioni relative al rapporto: per effetto dell'accordo approvato con DGR 21 dicembre 2015, n. 1275 in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015, il

rapporto continua ad avere efficacia fino alla data del trasferimento del bene, con le caratteristiche e gli obblighi a carico dell'interessato ivi previsti. Entro tale data la Regione provvede alla definizione dei rapporti con l'interessato, provvedendo a regolarli mediante convenzione di cui alla legge che recepisce il presente accordo.

**4.3.** Bene cui inerisce il rapporto: n. 1.4.2 (casello del Gancia, piano 2°)

Descrizione del rapporto ed estremi identificativi: assegnazione gratuita di alloggio effettuata con direttiva gestionale della Provincia di Grosseto prot. 110512 del 03/07/2014 ai sensi e per gli effetti degli articoli 16 e 21, comma 5, del regolamento per la concessione e l'uso degli immobili provinciali, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 6 del 2/5/2011

Soggetto terzo: dipendente trasferito alla Regione di cui alla direttiva gestionale.

Ulteriori specificazioni relative al rapporto: per effetto dell'accordo approvato con DGR 21 dicembre 2015, n. 1275, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015, il rapporto continua ad avere efficacia fino alla data del trasferimento del bene, con le caratteristiche e gli obblighi a carico dell'interessato ivi previsti. Entro tale data la Regione provvede alla definizione dei rapporti con l'interessato mediante convenzione di cui alla legge che recepisce il presente accordo.

Sul bene di cui al n. 1.1 la Provincia di Grosseto evidenzia che sussiste assegnazione gratuita di alloggio, di cui è beneficiario un dipendente provinciale, non trasferito alla Regione Toscana in quanto è prevista la cessazione del rapporto di lavoro dal 20 novembre 2016. Per effetto dell'accordo approvato con DGR 21 dicembre 2015, n. 1275, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015, il rapporto tra la Provincia e il dipendente continua ad avere efficacia fino alla data del trasferimento del bene (ovvero, per effetto della cessazione del rapporto di lavoro, fino alla data ivi prevista, in quanto antecedente al trasferimento del bene), con le caratteristiche e gli obblighi a carico dell'interessato ivi previsti. Il bene, pertanto, sarà trasferito alla Regione libero da ogni rapporto con soggetti terzi.

Sul bene di cui al n. 1.4.1 (casello del Gancia 1° piano) la Provincia di Grosseto evidenzia che sussiste rapporto di concessione del bene a un dipendente provinciale e che è in corso l'assegnazione dell'alloggio nello stesso bene ad altro dipendente, trasferito alla Regione Toscana e già assegnatario di altro alloggio di proprietà della Provincia. Entro la data di trasferimento del bene, la Regione provvederà alla definizione dei rapporti con il dipendente regionale mediante convenzione di cui alla legge che recepisce il presente accordo.

**Allegato C - Accordo tra Regione Toscana e Provincia di Livorno, a norma dell'articolo 10, commi 1 e 13, della l.r. 22/2015**

**PARTE PRIMA: UTILIZZO A TITOLO GRATUITO DI BENI IMMOBILI**

§1. E' stabilito che la Regione Toscana utilizzi a titolo gratuito i seguenti beni immobili, o parti di beni immobili specificamente indicate, che risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della L.R. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

<b>Descrizione del bene e ubicazione (in caso di parte del bene, questa è indicata espressamente)</b>	<b>Identificazione catastale dell'immobile</b>	<b>Titolo dell'uso gratuito</b>
<b>1.1</b> Porzione Immobile Gherardesca, via Galilei Comune di Livorno – piano primo in parte – piano secondo ed aree comuni	Dati catastali: foglio 19 mappale 115. I subalterni sono individuati con successivo atto	Cessione in uso per funzioni
<b>1.2</b> Porzione dell'immobile posto in Viale Manzoni, Comune di Portoferraio - porzione del piano primo	Dati catastali: foglio 6 mappale 274 parte del subalterno 3	Cessione in uso per funzioni

L'uso sui suddetti beni è concesso a titolo gratuito in “cessione in uso per funzione” alla Regione. Fino alla data di stipulazione dell’atto di cessione in uso, la gestione dei suddetti beni immobili è regolata dall'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1270, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015.

La Regione e la Provincia di Livorno stipuleranno l'atto di costituzione del diritto d’uso trentennale per funzioni in capo alla Regione che regolerà in via definitiva il rapporto fra le parti e gli oneri ordinari e straordinari, prevedendo che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché eventuali spese a comune (acqua, gas, energia elettrica, servizi di funzionamento, ecc.) faranno capo alla Regione in proporzione agli effettivi metri quadri occupati dagli uffici regionali o, ove esistenti, alle tabelle millesimali. Decorso il termine di trenta anni, la cessione in uso per funzioni sarà rinnovata secondo le modalità previste dalla legge nel caso di perdurante esercizio delle funzioni da parte della Regione.

La Provincia di Livorno effettua la trascrizione dell’atto di costituzione del diritto in uso per funzioni di cui sopra prevista dall'articolo 10, comma 13, della l.r. 22/2015; la cessione del bene a

titolo gratuito alla Regione è per tutta la durata di esercizio di almeno una delle funzioni trasferite ai sensi della medesima l.r. 22/2015.

**Allegato D - Accordo tra Regione Toscana e Provincia di Prato, a norma dell'articolo 10, commi 1 e 13, della l.r. 22/2015**

**PARTE PRIMA: SUCCESSIONE NELLA PROPRIETA' O IN ALTRI DIRITTI SU BENI IMMOBILI**

§1. E' stabilito il trasferimento a titolo gratuito alla Regione Toscana della proprietà dei seguenti beni immobili che, alla data di entrata in vigore della l. 56/2014, risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della L.R. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

<b>Descrizione del bene e ubicazione (in caso di parte del bene, questa è indicata espressamente)</b>	<b>Identificazione catastale dell'immobile</b>	<b>Valore da iscrivere nel patrimonio della Regione (articolo 5 del d.p.c.m. 26 settembre 2014)</b>	<b>Proprietà o diritto reale (è specificato il diritto reale trasferito)</b>
1.1 Casello idraulico: Via F.lli Miniati nn. 21 e 23 a Prato	Immobile catastalmente identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Prato G999 foglio 52, p.lla 267, sub. 1, cat. C/6 classe 7 mq. 24, per via F.lli Miniati n. 23 pt – foglio 52, p.lla 267, sub. 2, p.lla 268, cat. A/3 classe 3 vani 11,5 via F.lli Miniati n. 21 pt.1)	euro 7.653,12	Proprietà
1.2. Casello idraulico: Via dello Zamputo n. 11 a Prato	Immobile catastalmente identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Prato G999 foglio 64, p.lla 68, sub. 1, cat. A/3, classe 3 vani 6,5; foglio 64, p.lla 68, sub. 2 cat. C/2, classe 7 mq. 30; foglio 64, p.lla 1818 cat. C/2 classe 7, mq. 39; foglio 64, p.lla 1819, cat. C/2, classe 3, mq. 13, siti in via dello	euro 16.222,87	Proprietà

	Zamputo n. 11 pt)”;		
--	---------------------	--	--

La proprietà è trasferita alla Regione a decorrere dalla data prevista dalla legge regionale di recepimento del presente accordo. Nel periodo transitorio la gestione dei suddetti beni immobili è regolata dall'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1265, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015. La legge di recepimento del presente accordo indica l'atto che costituisce titolo per le trascrizioni.

§2. E' stabilito che la Regione Toscana utilizzi a titolo gratuito i seguenti beni immobili, o parti di beni immobili specificamente indicate, che risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della L.R. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

<b>Descrizione del bene e ubicazione (in caso di parte del bene, questa è indicata espressamente)</b>	<b>Identificazione catastale dell'immobile</b>	<b>Titolo dell'uso gratuito</b>
2.1. Palazzo Novellucci, via Cairoli, 25 – Prato – piani primo e secondo	Immobile catastalmente identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Prato – foglio 50 p.lla 194 sub. 506 – cat. B04 – CI 02 – cons. 7555 - sup.cat. 2674 – rendita euro 19.899,34	Cessione in uso per funzioni
2.2 Via Carbonaia – Prato n. 10 stalli per automezzi di servizio		Cessione in uso per funzioni

L'uso sui suddetti beni è concesso a titolo gratuito in “cessione in uso per funzione” alla Regione. Fino alla data di stipulazione dell'atto di cessione in uso, la gestione dei suddetti beni immobili è regolata dall'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1265, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015.

La Regione e la Provincia di Prato stipuleranno l'atto di costituzione del diritto d'uso trentennale per funzioni in capo alla Regione, che regolerà in via definitiva il rapporto fra le parti e gli oneri ordinari e straordinari, prevedendo che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché eventuali spese a comune (acqua, gas, energia elettrica, servizi di funzionamento, ecc.) faranno capo alla Regione in proporzione agli effettivi metri quadri occupati dagli uffici regionali o, ove esistenti, alle tabelle millesimali. Decorso il termine di trenta anni, la cessione in uso per funzione sarà rinnovata secondo le modalità previste dalla legge nel caso di perdurante esercizio delle funzioni da parte della Regione.

La Provincia di Prato effettua la trascrizione dell'atto di costituzione del diritto in uso per funzioni di cui sopra prevista dall'articolo 10, comma 13, della l.r. 22/2015; la cessione del bene a titolo

gratuito alla Regione è per tutta la durata di esercizio di almeno una delle funzioni trasferite ai sensi della medesima l.r. 22/2015.

## **PARTE SECONDA: REGOLAZIONE DEI RAPPORTI INERENTI AI BENI IMMOBILI**

**§3.** La Regione provvederà alle volturazioni delle utenze (luce, acqua, ecc.) relative ai beni immobili di cui ai paragrafi 1 e 2.

**§4.** E' stabilita la regolazione dei seguenti rapporti inerenti ai beni immobili di cui al paragrafo 1:

**4.1.** Bene cui inerisce il rapporto: n. 1.1

Descrizione del rapporto ed estremi identificativi: convenzione per uso abitativo – casello idraulico - Via F.lli Miniati n. 21 e 23 Prato, rep. 125 del 4 novembre 2011

Soggetto terzo: dipendente trasferito alla Regione di cui alla convenzione.

Ulteriori specificazioni relative al rapporto: per effetto dell'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1265, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015, il rapporto continua ad avere efficacia fino alla data del trasferimento del bene, con le caratteristiche e gli obblighi a carico dell'interessato ivi previsti. Entro tale data la Regione provvede alla definizione dei rapporti con l'interessato mediante convenzione di cui alla legge che recepisce il presente accordo.

**4.2.** Bene cui inerisce il rapporto: n.1.2

Descrizione del rapporto ed estremi identificativi: convenzione per uso abitativo – casello idraulico - Via dello Zamputo n. 11 Prato, rep. 124 del 4 novembre 2011

Soggetto terzo: dipendente trasferito alla Regione di cui alla convenzione.

Ulteriori specificazioni relative al rapporto: per effetto dell'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1265, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015, il rapporto continua ad avere efficacia fino alla data del trasferimento del bene, con le caratteristiche e gli obblighi a carico dell'interessato ivi previsti. Entro tale data la Regione provvede alla definizione dei rapporti con l'interessato mediante convenzione di cui alla legge che recepisce il presente accordo.

**Allegato E - Accordo tra Regione Toscana e Provincia di Siena, a norma dell'articolo 10, commi 1 e 13, della l.r. 22/2015**

**PARTE PRIMA: SUCCESSIONE NELLA PROPRIETA' O IN ALTRI DIRITTI SU BENI IMMOBILI**

§1. E' stabilito il trasferimento a titolo gratuito alla Regione Toscana della proprietà dei seguenti beni immobili che, alla data di entrata in vigore della l. 56/2014, risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della l.r. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

<b>Estremi di identificazione del bene: ubicazione (in caso di parte del bene, questa è indicata espressamente)</b>	<b>Identificazione catastale dell'immobile</b>	<b>Valore da iscrivere nel patrimonio della Regione (articolo 5 del d.p.c.m. 26 settembre 2014)</b>	<b>Proprietà o diritto reale (è specificato il diritto reale trasferito)</b>
<b>1.1.CASELLO IDRAULICO DI VALIANO, Via di Valiano, Montepulciano - Piano Terra</b>	Catasto Fabbricati Foglio 53 Particella 37 sub 1	€ 49.898,12 (come da tabella integrativa)	Proprietà
<b>1.2. CASELLO IDRAULICO SERRA DEL SALARCO, S.S. Lauretana, Montepulciano – Piano Terra, Primo e Secondo</b>	Catasto Fabbricati Foglio 49 Particella 15	€ 212.269,68 (come da tabella integrativa)	Proprietà

<b>Elementi integrativi dei beni di cui ai punti 1.1 e 1.2</b>	<b>FG.</b>	<b>PART.</b>	<b>SUB.</b>	<b>CAT.</b>	<b>CLASSE</b>	<b>CONSIST. mc</b>	<b>SUP CAT. mq</b>	<b>RENDITA €</b>	<b>VALORE CATAST.</b>
<b>1.1. CASELLO IDRAULICO DI VALIANO, Via di Valiano, Montepulciano - Piano Terra</b>	53	37	1	C/2	4	38	47	70,65	€8.901,90
			2	A/3	2	6 vani	94	325,37	€40.996,62
<b>1.2. CASELLO IDRAULICO SERRA DEL SALARCO - S.S. Lauretana, Montepulciano – Piano Terra, Primo e Secondo</b>	49	15	2	A/7	U	10 vani	245	1.652,66	€208.235,16
			3	C/6	4	20	23	32,02	€ 4.034,52

La proprietà è trasferita alla Regione a decorrere dalla data prevista dalla legge regionale di recepimento del presente accordo. La legge di recepimento del presente accordo indica l'atto che costituisce titolo per le trascrizioni.

Quanto all'immobile "Centro Riserve Naturali e Museo", ubicato in Via Senese, 2 – Monticiano, e ai relativi beni mobili (arredi, allestimenti, ecc.), di proprietà della Provincia di Siena, è trasferita alla Regione Toscana la sola parte relativa al Centro riserve (laboratorio didattico, auditorium, sala espositiva), previa puntuale identificazione catastale, cui provvederà la Provincia di Siena sostenendo anche i relativi oneri. La legge di recepimento del presente accordo indica la data del

trasferimento e l'atto che costituisce titolo per le trascrizioni. Detto trasferimento non pregiudica eventuali accordi in ordine a una gestione e fruibilità unitarie insieme ad altri enti locali dell'intero compendio immobiliare insistente su Monticiano.

§2. E' stabilito che la Regione Toscana utilizzi a titolo gratuito i seguenti beni immobili, o parti di beni immobili specificamente indicate, che risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della l.r. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

<b>Descrizione del bene e ubicazione (in caso di parte del bene, questa è indicata espressamente)</b>	<b>Identificazione catastale dell'immobile</b>	<b>Titolo dell'uso gratuito</b>
<b>2.1.</b> CASELLO IDRAULICO DI CHIUSI (in parte), Via Cassia Aurelia, 1, Chiusi – Piano Terra	Catasto Fabbricati Foglio 63, Part. 4	Cessione in uso per funzioni

L'uso sui suddetti beni è concesso a titolo gratuito in “cessione in uso per funzione” alla Regione.

La Regione e la Provincia di Siena stipuleranno l'atto di costituzione del diritto d'uso trentennale per funzioni in capo alla Regione che regolerà in via definitiva il rapporto fra le parti e gli oneri ordinari e straordinari, prevedendo che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché eventuali spese a comune (acqua, gas, energia elettrica, servizi di funzionamento, ecc.) faranno capo alla Regione in proporzione agli effettivi metri quadri occupati dagli uffici regionali o, ove esistenti, alle tabelle millesimali. Decorso il termine di trenta anni, la cessione in uso per funzioni sarà rinnovata secondo le modalità previste dalla legge nel caso di perdurante esercizio delle funzioni da parte della Regione.

La Provincia di Siena effettua la trascrizione dell'atto di costituzione del diritto in uso per funzioni di cui sopra prevista dall'articolo 10, comma 13, della l.r. 22/2015; la cessione del bene a titolo gratuito alla Regione è per tutta la durata di esercizio di almeno una delle funzioni trasferite ai sensi della medesima l.r. 22/2015.

§3. E' stabilito che la Regione Toscana subentri nei contratti di locazione dei seguenti beni immobili, o parti di beni immobili specificamente indicate, che risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della l.r. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

<b>Descrizione del bene in locazione e ubicazione</b>	<b>Identificazione catastale dell'immobile</b>
<b>3.1.</b> Porzione di immobile, Via Massetana n. 106 Siena - Piano terra e primo	Catasto Fabbricati Foglio 65 – Part. 392 sub da 12 a 23 Foglio 65 – Part. 392 sub 9
<b>3.2.</b> n. 14 stalli auto + 7 stalli moto, per automezzi di servizio via Massetana n. 106 Siena - Piano resede (come da planimetria agli atti)	Catasto Fabbricati Foglio 65 – Part. 392 sub 9

Per gli immobili di cui ai punti 3.1 e 3.2 è stabilito che la Regione subentrerà nel contratto di locazione ai sensi della legge di recepimento del presente accordo e previo consenso del locatore.

La Regione, dopo la successione nel contratto di locazione dell'immobile, assicurerà alla Provincia di Siena l'utilizzo dei locali, presenti nell'immobile e già allestiti, per effettuare i "Panel test" riconosciuti dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, attività non rientrante nelle funzioni amministrative oggetto di trasferimento. In via transitoria, la Regione assicurerà, in un'ottica di collaborazione istituzionale e nell'interesse dei territori e delle comunità locali, il supporto amministrativo al gruppo Panel. Restano a carico della Provincia di Siena tutti gli atti necessari all'effettuazione dei Panel test, compresi quelli di impegno di spesa.

## **PARTE SECONDA: SUCCESSIONE / REGOLAZIONE DEI RAPPORTI ATTIVI E PASSIVI INERENTI AI BENI IMMOBILI**

**§4.** La Regione provvederà, a decorrere dalla data di trasferimento dei beni, alle volturazioni delle utenze (luce, acqua, ecc.) relative ai beni immobili di cui ai paragrafi 1, 2 e 3.

**§5.** E' stabilita la successione / regolazione dei seguenti rapporti attivi e passivi, inerenti ai beni immobili di cui ai paragrafi 1 e 3:

### **5.1 Bene cui inerisce il rapporto: n. 3.1**

Descrizione del rapporto ed estremi identificativi: contratto di locazione di un'unità immobiliare a uso uffici (rep. 7542 del 27.1.1995 e successivi atti ad integrazione rep. n. 9363/2001 e rep. n. 9364/2001, e rep. n. 22 del 27.10.2015).

Soggetto terzo: Soc. DUIA Immobiliare s.a.s. di Bersotti Maria Gabriella & C.

Costo annuo Euro 225.824,27 (rate semestrali anticipate di Euro 112.912,13).

Scadenza del rapporto: 31.1.2019.

Decorrenza dell'obbligazione cui è tenuta la Regione: la Regione subentrerà nel contratto di locazione ai sensi della legge di recepimento del presente accordo e previo consenso del locatore dal 1.1.2017.

Decorrenza dell'obbligazione cui è tenuto il terzo: dalla data di accettazione del subentro da parte del locatore, in coerenza con quanto previsto dalla legge di recepimento del presente accordo.

Risorse per le quali occorre specifico stanziamento sul bilancio regionale: costo annuo euro 225.824,27.

Per quanto riguarda i rapporti inerenti all'immobile di cui al paragrafo 1, punto 1.1, essi non risultano in capo alla Provincia di Siena ma alla Provincia di Arezzo; pertanto, si rinvia a quanto stabilito nell'accordo con detta ultima Provincia.

**Allegato F - Accordo tra la Regione Toscana e la Provincia di Massa-Carrara, a norma dell'articolo 10, commi 1 e 13, della l.r. 22/2015**

**PARTE PRIMA: SUCCESSIONE NELLA PROPRIETA' O IN ALTRI DIRITTI SU BENI IMMOBILI**

§1. E' stabilito il trasferimento a titolo gratuito alla Regione Toscana della proprietà, o degli altri diritti reali specificamente indicati, dei seguenti beni immobili che, alla data di entrata in vigore della l. 56/2014, risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della l.r. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

<b>Descrizione del bene e ubicazione (in caso di parte del bene, questa è indicata espressamente)</b>	<b>Identificazione catastale dell'immobile</b>	<b>Valore da iscrivere nel patrimonio della Regione (articolo 5 del d.p.c.m. 26 settembre 2014)</b>	<b>Proprietà o diritto reale (è specificato il diritto reale trasferito)</b>
1.1 Ex Caserma VVF immobile sito in Via Marina Vecchia 54100 Massa (MS) - piano terra, primo e secondo	Fg. 95 Mapp. 110	2.965.072,87 euro	Proprietà
1.2. Immobile Sede della Formazione Professionale sito in Via delle Carre 54100 Massa (MS)	Foglio 97 Mapp. 793	1.592.473,66 euro	Proprietà

La proprietà è trasferita alla Regione a decorrere dalla data prevista dalla legge regionale di recepimento del presente accordo. Nel periodo transitorio la gestione dei suddetti beni immobili è regolata dall'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1269, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015. La legge di recepimento del presente accordo indica l'atto che costituisce titolo per le trascrizioni.

Per i canali di irrigazione e relative canalette di derivazione, ubicati nei comuni di Massa e Montignoso, compresi manufatti e pertinenze (nell'ambito dei quali si trovano anche un casello idraulico e un fabbricato adibito a magazzino e manovra, ubicati nel comune di Massa), come risultanti dalla consistenza dei beni già oggetto di trasferimento dalla Regione Toscana alla Provincia di Massa – Carrara (verbale di consegna del 17 settembre 2009, depositato presso il Settore Patrimonio della Regione Toscana e relativa documentazione agli atti), si procede con successiva ricognizione e trasferimento dei beni che risultano ancora funzionali all'esercizio delle funzioni trasferite alla Regione, secondo le modalità stabilite dalla legge che recepisce il presente accordo.

§2. E' stabilito che la Regione Toscana utilizzi a titolo gratuito i seguenti beni immobili, o parti di beni immobili specificamente indicate, che risultano correlati o destinati all'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della l.r. 22/2015, ovvero che risultano, per valutazione congiunta delle amministrazioni, idonei al soddisfacimento delle medesime finalità:

<b>Descrizione del bene e ubicazione (in caso di parte del bene, questa è indicata espressamente)</b>	<b>Identificazione catastale dell'immobile</b>	<b>Titolo dell'uso gratuito</b>
2.1 Parte dell'immobile Sede della Formazione Professionale sito in Via Pisacane n. 3 - (piano terra lato dx ingresso) e tutto il piano 1° ) - Comune di Aulla	fg. 22 mapp. 1514 sub. 2 e 3	Cessione in uso per funzioni

L'uso del suddetto bene è concesso a titolo gratuito in “cessione in uso per funzione” alla Regione. Fino alla data di stipulazione dell’atto di cessione in uso, la gestione dei suddetti beni immobili è regolata dall'accordo approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2015, n. 1269, in attuazione dell'articolo 8, comma 6 ter, della l.r. 22/2015.

La Regione e la Provincia di Massa Carrara stipuleranno l'atto di costituzione del diritto d'uso trentennale per funzioni in capo alla Regione che regolerà in via definitiva il rapporto fra le parti e gli oneri ordinari e straordinari, prevedendo che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché eventuali spese a comune (acqua, gas, energia elettrica, servizi di funzionamento, ecc.) faranno capo alla Regione in proporzione agli effettivi metri quadri occupati dagli uffici regionali o, ove esistenti, alle tabelle millesimali. Decorso il termine di trenta anni, la cessione in uso per funzioni sarà rinnovata secondo le modalità previste dalla legge nel caso di perdurante esercizio delle funzioni da parte della Regione.

La Provincia di Massa Carrara effettua la trascrizione della cessione in uso per funzione di cui sopra prevista dall'articolo 10, comma 13, della l.r. 22/2015; la cessione del bene a titolo gratuito alla Regione è per tutta la durata di esercizio di almeno una delle funzioni trasferite ai sensi della medesima l.r. 22/2015.

## **PARTE SECONDA: SUCCESSIONE NEI RAPPORTI ATTIVI E PASSIVI INERENTI AI BENI IMMOBILI**

§3. La Regione provvederà alle volturazioni delle utenze (luce, acqua, gas, tari, ecc.) relative ai beni immobili di cui ai paragrafi 1.1 e 1.2. Per il bene di cui al paragrafo 2.1 le utenze rimangono a carico dell'ente proprietario e sarà oggetto di volturazione solo la tassa TARI, in relazione ai mq occupati.

Per il bene di cui al paragrafo 1.1 la Regione subentra alla Provincia di Massa Carrara nel pagamento della rata di mutuo relativa al 1° semestre 2017, contratto dalla stessa Provincia. Il subentro comporta il pagamento delle rate semestrali di euro 19.174,19 sino alla scadenza prevista del 31 dicembre 2044.

## Allegato G

Sostituzione della tabella “Costi del personale – Anno 2014” dell’allegato D alla l.r. 70/2015

### COSTI DEL PERSONALE – ANNO 2014

ENTE	personale	spesa del personale (art. 7 comma 7 l.r. 22/2015)		Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	IRAP	totale complessivo
		spesa totale	di cui risorse che alimentano i fondi per la contrattazione integrativa			
Provincia di Arezzo (*)	personale categorie del comparto	2.621.834,00	405.750,00	726.244,00	220.766,00	3.568.844,00
	personale dirigente	145.146,00	57.895,00	40.449,00	12.337,00	197.932,00
Città Metropolitana di Firenze	personale categorie del comparto	4.639.220,00	832.394,00	1.280.516,00	390.428,00	6.310.164,00
	personale dirigente	192.342,00	105.091,00	53.785,00	16.349,00	262.476,00
Provincia di Grosseto	personale categorie del comparto	3.829.351,00	555.376,00	1.058.011,00	321.547,00	5.208.909,00
	personale dirigente	190.975,00	102.732,00	52.893,00	16.233,00	260.101,00
Provincia di Livorno	personale categorie del comparto	2.083.805,00	357.012,00	573.778,00	174.194,00	2.831.777,00
	personale dirigente	466.605,00	247.109,00	129.734,00	39.661,00	636.000,00
Provincia di Lucca (*)	personale categorie del comparto	3.081.599,00	539.157,00	855.545,00	260.439,00	4.197.583,00
	personale dirigente	399.981,00	224.899,00	110.946,00	33.998,00	544.925,00
Provincia di Massa - Carrara	personale categorie del comparto	1.756.521,00	205.933,00	487.774,00	147.866,00	2.392.161,00
	personale dirigente	82.775,00	39.149,00	23.167,00	7.036,00	112.978,00
Provincia di Pisa	personale categorie del comparto	3.853.753,00	794.874,00	1.064.996,00	324.774,00	5.243.523,00
	personale dirigente	171.196,00	83.945,00	47.758,00	14.552,00	233.506,00
Provincia di Pistoia	personale categorie del comparto	1.864.700,00	296.871,00	519.269,00	157.595,00	2.541.564,00
Provincia di Prato	personale categorie del comparto	1.089.290,00	149.506,00	300.468,00	91.416,00	1.481.174,00
	personale dirigente	101.483,00	57.858,00	28.228,00	8.626,00	138.337,00
Provincia di Siena (*)	personale categorie del comparto	2.209.588,00	324.715,00	615.064,00	186.598,00	3.011.250,00
	personale dirigente	84.133,00	40.508,00	23.529,00	7.151,00	114.813,00
Totale complessivo		28.864.297,00	5.420.774,00	7.992.154,00	2.431.566,00	39.288.017,00

(\*) Al fine di tenere conto del personale trasferito dal 1° luglio 2016 dalle province di Arezzo, Lucca e Siena, i valori della tabella precedente, comprensivi del solo rateo del costo di detto personale, sono provvisoriamente determinati, per il solo anno 2016, come segue:

ENTE	personale	spesa del personale (art. 7 comma 7 l.r. 22/2015)		Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	IRAP	totale complessivo
		spesa totale	di cui risorse che alimentano i fondi per la contrattazione integrativa			

Provincia di Arezzo	personale categorie del comparto	2.609.474	404.026	722.785	219.715	3.551.974
Provincia di Lucca	personale categorie del comparto	3.027.750	530.361	840.944	256.003	4.124.697
Provincia di Siena	personale categorie del comparto	2.185.695	323.078	608.424	184.584	2.978.703

## Allegato H

### Sostituzione della tabella “Costi del personale trasferito alla Regione dalle unioni di comuni – anno 2014” dell’allegato D bis alla l.r. 70/2015

UNIONE DI COMUNI	personale	spesa del personale (art. 7 comma 7 l.r. 22/2015)		Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	IRAP	totale complessivo
		spesa totale	di cui risorse che alimentano i fondi per la contrattazione integrativa			
Amiata Grossetana	personale categorie del comparto	82.052,00	12.989,00	23.020,00	6.974,00	112.046,00
Garfagnana	personale categorie del comparto	118.863,00	24.570,00	33.097,00	10.073,00	162.033,00
	personale dirigente	86.789,00	43.163,00	24.295,00	7.377,00	118.461,00
Lunigiana	personale categorie del comparto	103.409,00	15.905,00	28.800,00	8.742,00	140.951,00
	personale dirigente	71.338,00	27.712,00	19.983,00	6.064,00	97.385,00
Media Valle del Serchio	personale categorie del comparto	40.831,00	15.872,00	11.025,00	3.360,00	55.216,00
Mugello	personale categorie del comparto	137.308,00	17.523,00	38.051,00	11.557,00	186.916,00
	personale dirigente	80.006,00	35.092,00	22.364,00	6.800,00	109.170,00
Valdichiana Senese	personale categorie del comparto	50.562,00	6.137,00	14.047,00	4.290,00	68.899,00
Valtiberina Toscana	personale categorie del comparto	66.093,00	14.735,00	18.041,00	5.496,00	89.630,00
Versilia	personale categorie del comparto	23.926,00	2.585,00	6.672,00	2.025,00	32.623,00
Alta Val di Cecina	personale categorie del comparto	28.078,00	4.046,00	7.828,00	2.387,00	38.293,00
	personale dirigente	66.581,00	21.703,00	18.594,00	5.659,00	90.834,00
Casentino	personale categorie del comparto	86.735,00	16.163,00	24.219,00	7.373,00	118.327,00
Colline del Fiora	personale categorie del comparto	139.760,00	30.515,00	38.768,00	11.749,00	190.277,00
Colline Metallifere	personale categorie del comparto	25.788,00	3.287,00	6.982,00	2.136,00	34.906,00
Valdarno Valdisieve	personale categorie del comparto	123.334,00	24.285,00	34.650,00	10.454,00	168.438,00
Amiata Val d'Orcia	personale categorie del comparto	54.656,00	5.354,00	14.839,00	4.518,00	74.013,00
Totale complessivo		1.386.109,00	321.636,00	385.275,00	117.034,00	1.888.418,00

**COSTI DEL PERSONALE – ANNO 2014**

(La tabella tiene conto del personale trasferito dal 1° gennaio 2017 dalle province di Arezzo, Lucca e Prato)

ENTE	personale	spesa del personale (art. 7 comma 7 l.r. 22/2015)		Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	IRAP	totale complessivo
		spesa totale	di cui risorse che alimentano i fondi per la contrattazione integrativa			
Provincia di Arezzo	personale categorie del comparto	2.698.123,00	416.944,00	747.355,00	227.177,00	3.672.655,00
	personale dirigente	145.146,00	57.895,00	40.449,00	12.337,00	197.932,00
Città Metropolitana di Firenze	personale categorie del comparto	4.639.220,00	832.394,00	1.280.516,00	390.428,00	6.310.164,00
	personale dirigente	192.342,00	105.091,00	53.785,00	16.349,00	262.476,00
Provincia di Grosseto	personale categorie del comparto	3.829.351,00	555.376,00	1.058.011,00	321.547,00	5.208.909,00
	personale dirigente	190.975,00	102.732,00	52.893,00	16.233,00	260.101,00
Provincia di Livorno	personale categorie del comparto	2.083.805,00	357.012,00	573.778,00	174.194,00	2.831.777,00
	personale dirigente	466.605,00	247.109,00	129.734,00	39.661,00	636.000,00
Provincia di Lucca	personale categorie del comparto	3.108.346,00	542.801,00	862.977,00	262.712,00	4.234.035,00
	personale dirigente	399.981,00	224.899,00	110.946,00	33.998,00	544.925,00
Provincia di Massa - Carrara	personale categorie del comparto	1.756.521,00	205.933,00	487.774,00	147.866,00	2.392.161,00
	personale dirigente	82.775,00	39.149,00	23.167,00	7.036,00	112.978,00
Provincia di Pisa	personale categorie del comparto	3.853.753,00	794.874,00	1.064.996,00	324.774,00	5.243.523,00
	personale dirigente	171.196,00	83.945,00	47.758,00	14.552,00	233.506,00
Provincia di Pistoia	personale categorie del comparto	1.864.700,00	296.871,00	519.269,00	157.595,00	2.541.564,00
Provincia di Prato	personale categorie del comparto	1.134.869,00	152.614,00	313.237,00	95.291,00	1.543.397,00
	personale dirigente	101.483,00	57.858,00	28.228,00	8.626,00	138.337,00
Provincia di Siena	personale categorie del comparto	2.209.588,00	324.715,00	615.064,00	186.598,00	3.011.250,00
	personale dirigente	84.133,00	40.508,00	23.529,00	7.151,00	114.813,00
Totale complessivo		29.012.912,00	5.438.720,00	8.033.466,00	2.444.125,00	39.490.503,00